Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	10-0380-5	**Versione:**	9.01
Data di revisione:	16/04/2026	**Sostituisce:**	04/06/2024

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M™ Hot Melt Adhesive 3792-AE, 3792-PG, 3792-TC, 3792-Q, 3792-B

Numeri di identificazione del prodotto

62-3792-9132-1	62-3792-9330-1	62-3792-9830-0
7000000891	7100020334	7100020336

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Adesivo termofusibile

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:
Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP
Non applicabile

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza aggiuntivi:
Evitare il contatto con l'adesivo estruso caldo o con la punta dell'applicatore. Evitare l'esposizione diretta degli occhi ai vapori. In caso di contatto degli occhi/della pelle con il materiale fuso, lavare immediatamente con acqua fredda e coprire con una benda pulita. Non tentare di rimuovere il materiale fuso. Consultare un medico per curare la bruciatura.

33% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

2.3. Altri pericoli

Può provocare ustioni.
Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Polimero etilene-vinil acetato	(n. CAS) 24937-78-8	45 - 70	Sostanza non classificata come pericolosa
Resina idrocarburica	Riservato	25 - 45	Sostanza non classificata come pericolosa
acetato di vinile	(n. CAS) 108-05-4 (n. CE) 203-545-4	< 0,2	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 Cancer. Cat. 2, H351 STOT SE 3, H335 Nota D Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di dubbio, consultate il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente la pelle con acqua fredda per minimo 15 minuti. Non tentare di togliere il materiale fuso. Coprire le parti contaminate con bendaggio pulito.Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente gli occhi con un'abbondante quantità d'acqua, per almeno 15 minuti. Non tentare di togliere il materiale fuso.Consultare immediatamente il medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. In caso di dubbio, consultate il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza	Condizioni
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. Osservare le precauzioni riportate nelle altre sezioni. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzaturA da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
acetato di vinile	108-05-4	Valori limite italiani	TWA(8 ore):17.6 mg/m3(5 ppm);STEL(15 minuti):35.2 mg/m3(10 ppm)	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH
TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo
STEL: limite di esposizione di breve durata
CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate: Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Non richiesta

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	**Spessore (mm)**	**Tempo di permeazione**
Polimero laminato	>.3	=>8 ore
Polimero isobutilene-isoprene	>.3	1-4 ore

I presenti dati sui guanti si basano sulla sostanza che comporta una tossicità cutanea e sulle condizioni presenti al momento del test. Il tempo di permeazione può essere alterato quando il guanto è soggetto a condizioni d'uso che comportano ulteriori sollecitazioni al guanto.

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Pericolo termico
Indossare guanti termoisolanti, occhiali a sfiato indiretto e uno schermo facciale completo durante la manipolazione materiale caldo per evitare ustioni termiche.

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 407

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Solido ceroso
Colore	Bianco
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	*Non applicabile*
Punto/intervallo di ebollizione	*Non applicabile*
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Dati non disponibili*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Dati non disponibili*

Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=232,2 ºC [*Metodo di prova:*COC] [*Dettagli:*Condizioni: ASTM-92-72]
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	*Non applicabile*
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Densità	0,94 g/cm3 - 0,97 g/cm3
Densità relativa	0,94 - 0,97 [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	Nessuno
Caratteristiche delle particelle	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Non applicabile*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	0 % in peso
Contenuti solidi	100 %

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Non noto.

10.5. Materiali incompatibili
Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	**Condizioni**
Non noto.	

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite

dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:
Durante il riscaldamento: Ustioni termiche: i sintomi possono includere dolore intenso, rossore e gonfiore, distruzione dei tessuti.

Contatto con gli occhi:
Durante il riscaldamento: Ustioni termiche: i sintomi possono includere forte dolore, rossore e gonfiore, distruzione dei tessuti.

Ingestione:
Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:

Cancerogenicità:
Contiene uno o più composti chimici che possono provocare il cancro, come specificato qui di seguito.

Dati tossicologici
Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Polimero etilene-vinil acetato	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Polimero etilene-vinil acetato	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg
acetato di vinile	Cutanea	Coniglio	LD50 2.320 mg/kg
acetato di vinile	Inalazione-Vapore (4 ore)	Ratto	LC50 11,3 mg/l
acetato di vinile	Ingestione	Ratto	LD50 2.920 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Polimero etilene-vinil acetato	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
acetato di vinile	Coniglio	Minima irritazione

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore

Polimero etilene-vinil acetato	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
acetato di vinile	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
acetato di vinile	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
acetato di vinile	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
acetato di vinile	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
acetato di vinile	Ingestione	Più specie animali	Cancerogeno
acetato di vinile	Inalazione	Ratto	Cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di vinile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 140 mg/kg/giorno	2 generazione
acetato di vinile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 140 mg/kg/giorno	2 generazione
acetato di vinile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 700 mg/kg/giorno	2 generazione
acetato di vinile	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 0,7 mg/l	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
acetato di vinile	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano e animale	NOAEL Non disponibile	
acetato di vinile	Inalazione	Depressione del sistema nervoso centrale	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione		NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Polimero etilene-vinil acetato	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 4.000 mg/kg/giorno	90 Giorni
acetato di vinile	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Più specie animali	NOAEL 0,2 mg/l	104 settimane
acetato di vinile	Inalazione	Cuore | sistema emapoietico | Fegato | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 2,1 mg/l	104 settimane
acetato di vinile	Inalazione	Sistema endocrino	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,07 mg/l	120 Giorni
acetato di vinile	Inalazione	Sistema immunitario	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 3,5 mg/l	3 mesi
acetato di vinile	Inalazione	Sistema nervoso	Non classificato	Più specie animali	NOAEL 2,1 mg/l	104 settimane
acetato di vinile	Inalazione	Tratto gastrointestinale	Non classificato	Topo	NOAEL 3,5 mg/l	3 mesi
acetato di vinile	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	LOAEL 684 mg/kg/giorno	3 mesi
acetato di vinile	Ingestione	sistema emapoietico | Sistema nervoso | rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 235 mg/kg/giorno	104 settimane
acetato di vinile	Ingestione	Sistema immunitario | Sistema respiratorio	Non classificato	Topo	NOAEL 950 mg/kg/giorno	3 mesi
acetato di vinile	Ingestione	Cuore	Non classificato	Ratto	NOAEL 235 mg/kg/giorno	104 settimane

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Polimero etilene-vinil acetato	24937-78-8	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
acetato di vinile	108-05-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	8,9 mg/l

acetato di vinile	108-05-4	Medaka	sperimentale	96 ore	LC50	2,4 mg/l
acetato di vinile	108-05-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	9,2 mg/l
acetato di vinile	108-05-4	Fathead Minnow	sperimentale	34 Giorni	NOEC	0,551 mg/l
acetato di vinile	108-05-4	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,2 mg/l
acetato di vinile	108-05-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,32 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero etilene-vinil acetato	24937-78-8	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di vinile	108-05-4	sperimentale Biodegradazione	14 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	90 %BOD/ThOD	OCSE 301C - MITI (I)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Polimero etilene-vinil acetato	24937-78-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
acetato di vinile	108-05-4	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.73	

12.4. Mobilità nel suolo
Dati di test non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080410	adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409
200128	vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente	Numero C.A.S.	Classificazione	Normativa:
acetato di vinile	108-05-4	Cancer. Cat. 2	Regolamento (CE) N. 1272/2008, Tabella 3.1
acetato di vinile	108-05-4	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze
Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dai requisiti del Philippines RA 6969. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE
Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012
Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.

H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota D	Alcune sostanze che tendono spontaneamente alla polimerizzazione o alla decomposizione sono generalmente immesse sul mercato in forma stabilizzata ed è sotto tale forma che sono elencate nella parte 3. Tuttavia tali sostanze sono talvolta immesse sul mercato sotto forma non stabilizzata. In questo caso il fornitore deve specificare sull'etichetta il nome della sostanza seguito dalla dicitura «non stabilizzata».

Informazioni sulla revisione:
Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.
Sezione 2: Etichetta CLP: Percentuale della miscela con tossicità/pericolo non noti. - informazione aggiunta.
Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.
Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.
Sezione 7: Informazioni sulle precauzioni per la manipolazione sicura - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione Potenziale di bioaccumulo - informazione modificata.
Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO -Titolo principale - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU, dati in colnna - informazione rimossa.
Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.
Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.
Sezione 15: Sostanze Seveso - Testo - informazione rimossa.
Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.
Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque

altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds